REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Qualificazione	**Tecnico esperto delle produzioni animali**
Denominazione Standard Formativo	**Tecnico esperto delle produzioni animali**
Durata percorso Formativo	1 anni
Livello EQF	5
Settore Economico Professionale	SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca
Area di Attività	ADA.01.03.02 - Programmazione e gestione dell'allevamento
Processo	Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e non alimentari. Allevamento di insetti per la produzione di prodotti alimentari
Sequenza di processo	Progettazione e gestione di allevamenti
Qualificazione regionale di riferimento	Tecnico esperto delle produzioni animali
Descrizione qualificazione	Il tecnico esperto delle produzioni animali si occupa del miglioramento della qualità delle produzioni e dell'efficienza delle aziende di allevamento, svolgendo attività attinenti la scelta delle tecniche e tecnologie di trattamento e mantenimento più idonee per la tipologia di allevamento, la cura delle problematiche inerenti l'alimentazione degli animali e la loro crescita, la gestione di problemi tecnici inerenti le fasi di messa a dimora degli animali, di accrescimento e di ritiro. Lavora prevalentemente con contratto di lavoro dipendente all'interno di aziende agricole di medie e grandi dimensioni o di imprese alimentari che si occupano della lavorazione delle carni. Può anche lavorare come consulente di imprese alimentari, che si occupano della trasformazione della carne. Nello svolgimento delle sue funzioni, si relaziona con il responsabile o con il proprietario dell'azienda e con tutti i dipendenti dei reparti produttivi, svolgendo ruoli generalmente di tipo gestionale e tecnico-operativo e/o di supervisione
Referenziazione ATECO 2007	A.01.41.00 - Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo A.01.42.00 - Allevamento di bovini e bufalini da carne A.01.43.00 - Allevamento di cavalli e altri equini A.01.44.00 - Allevamento di cammelli e camelidi A.01.45.00 - Allevamento di ovini e caprini A.01.46.00 - Allevamento di suini A.01.47.00 - Allevamento di pollame A.01.49.10 - Allevamento di conigli A.01.49.20 - Allevamento di animali da pelliccia A.01.49.90 - Allevamento di altri animali nca A.01.62.09 - Altre attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari) M.75.00.00 - Servizi veterinari
Referenziazione ISTAT CP2011	3.2.2.2.0 - Zootecnici
Codice ISCED-F 2013	0811 Crop and livestock production
Ulteriori indicazioni per l'e-learning	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima complessiva del percorso (ore)	500
Durata minima di aula (ore)	240
Durata minima laboratorio (ore)	60
Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)	50

Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d’aula	0
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d’aula	0
Durata minima tirocinio curriculare ore	200
Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)	260
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio/qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 4, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce ""Gestione dei crediti formativi"". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all’estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell’attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. I docenti devono possedere un titolo di studio adeguato all’attività formativa da realizzare e una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento. Per i docenti impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, i predetti requisiti si riducono al possesso della sola documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente all’attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all’attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Tecnico esperto delle produzioni animali"
Percentuale Assenza massima consentita	20
Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)	20
Attestazione in esito	Certificazione di qualifica professionale
Normativa di riferimento	
Grado minimo d'istruzione previsto	-
Età minima prevista in ingresso	-
Gestione dei crediti formativi	È ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità

	alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
Composizione Standard Formativo	Unità Formative

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

1 - Programmazione delle attività di allevamento
2 - Definizione delle esigenze nutrizionali degli animali
3 - Gestione della produttività e riproduttività degli animali da allevamento
4 - Prevenzione delle malattie e cura dell'allevamento animale

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	**Ore**	**Esame Intermedio**
1° Anno	**500**	**No**

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	**Programmazione delle attività di allevamento**
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Programmazione delle attività di allevamento (2770)
Descrizione della performance da osservare	Piano annuale o pluriennale di produzione animale elaborato correttamente
Descrizione breve	
Abilità	1. Selezionare tipologia e varietà colturali per l'allevamento animale 2. Stabilire i quantitativi di produzione (latte, carne, ecc.) in relazione alla sintesi tipologico - etologica degli animali, alle indicazioni del mercato e agli standard di qualità 3. Definire la selezione genetica che risponda alle esigenze di produttività/riproduttività dell'allevamento 4. Riconoscere e identificare le necessità specifiche della singola tipologia di allevamento (a stabulazione permanente, a pascolo o forme miste) 5. Programmare l'approvvigionamento delle materie prime 6. Programmare la raccolta e lo stoccaggio dei prodotti dell'allevamento
Conoscenze	1. Pianificazione strategica degli approvvigionamenti 2. Specie e varietà colturali e relative caratteristiche 3. Ciclo animale di produzione e riproduzione 4. Principi e tecniche di alimentazione degli animali da allevamento 5. Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di produzione e riproduzione animale 6. Sistemi e tecniche di produzione animale 7. Principi di etnologia e tipologia animale 8. Principi e tecniche di gestione degli allevamenti 9. Strutture e sistemi di allevamento
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	**Definizione delle esigenze nutrizionali degli animali**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Definizione delle esigenze nutrizionali degli animali (2771)
Descrizione della performance da osservare	Esigenze nutrizionali dell'allevamento identificate in base al ciclo produttivo e riproduttivo, al rafforzamento animale e nel rispetto delle norme vigenti.
Descrizione breve	
Abilità	1. Riconoscere gli specifici fabbisogni di mantenimento e sviluppo dell'animale in relazione alle diverse fasi e condizioni dello stato produttivo e riproduttivo, all'età (neonato, giovane, adulto) 2. Individuare e utilizzare le tecniche di approvvigionamento e razionamento dell'allevamento in relazione agli specifici fabbisogni riconosciuti 3. Assicurare i livelli minimi di benessere degli animali previsti dalla normativa di riferimento 4. Presidiare le operazioni di raccolta, conservazione e consegna dei prodotti dell'allevamento in base agli specifici disciplinari di utilizzo 5. Selezionare la combinazione alimentare in base alla chimica nutrizionale ed energetica degli alimenti, le caratteristiche etologiche e i fabbisogni nutritivi dell'animale
Conoscenze	1. Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di produzione e riproduzione animale 2. Sistemi e tecniche di produzione animale 3. Caratteristiche nutrizionali, energetiche, chimiche degli alimenti 4. L'alimentazione degli animali da allevamento 5. Principi di etnologia e tipologia animale 6. Normativa sul benessere degli animali
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	**Gestione della produttività e riproduttività degli animali da allevamento**
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Gestione della produttività e riproduttività degli animali da allevamento (2772)
Descrizione della performance da osservare	Interventi produttivi e riproduttivi correttamente gestiti
Descrizione breve	
Abilità	1. Assicurare i livelli minimi di benessere degli animali previsti dalla normativa di riferimento 2. Identificare i caratteri essenziali delle diverse specie e razze degli animali da allevamento, capacità di adattamento e performance produttive medie 3. Predefinire le determinanti della produttività e della riproduttività dei capi attraverso la lettura della genealogia degli animali allevati e del valore genetico di ciascuno 4. Predeterminare combinazioni ottimali tra produttività e riproduttività del ciclo biologico d'allevamento 5. Rilevare significatività produttiva dell'animale allevato applicando una lettura zoognostica delle singole regioni dell'anatomia del corpo 6. Assistere negli interventi per la riproduzione degli animali
Conoscenze	1. Ciclo animale di produzione e riproduzione 2. Tecniche di allevamento animali 3. Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di produzione e riproduzione animale 4. Sistemi e tecniche di produzione animale 5. Principi di etnologia e tipologia animale 6. Tecniche di fecondazione degli animali 7. Malattie infettive della sfera genitale 8. Tecniche di inseminazione artificiale 9. Nozioni di patologia generale e fisiopatologia animale
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4	
Denominazione unità formativa	**Prevenzione delle malattie e cura dell'allevamento animale**
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Prevenzione delle malattie e cura dell'allevamento animale (2773)
Descrizione della performance da osservare	Allevamento sottoposto ad adeguate misure di prevenzione e cura degli animali nel rispetto delle norme igienico-sanitarie
Descrizione breve	
Abilità	1. Assicurare i livelli minimi di benessere degli animali previsti dalla normativa di riferimento 2. Applicare i più comuni interventi di cura e prevenzione (massaggio ginecologico post parto, controlli del piede, trattamenti ruminanti, variazioni alimentari, ecc.) 3. Identificare e riconoscere patologie animali più diffuse e comuni (mastite, ipofertilità, collasso puerperale, zoppie, statosi.) 4. Monitorare lo stato di salute degli animali e segnalare eventuali anomalie ai soggetti competenti 5. Identificare sistemi di prevenzione adeguati alla tipologia di allevamento 6. Programmare e coordinare gli interventi di pulizia e igiene degli animali, degli spazi e delle attrezzature
Conoscenze	1. Tecniche di allevamento animali 2. Tecniche e tipologie di prodotti per la pulizia degli animali 3. Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di produzione e riproduzione animale 4. Sistemi e tecniche di produzione animale 5. Principi di etnologia e tipologia animale 6. Caratteristiche e modalità d'uso dei principali prodotti per la cura delle patologie più comuni 7. Tecniche di riconoscimento, prevenzione e cura patologie animali più comuni 8. Nozioni di genetica animale 9. Igiene degli allevamenti e delle produzioni: profilassi e normative
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	